



All'att.ne del Dott. Serravezza
E.P.C. agli organi di Stampa

In riferimento agli articoli apparsi sulla stampa in merito alle centrali ad agrocombustibili, non possiamo che ritenere un abbaglio la supposta solitudine del Dott. Serravezza.

Riguardo a tutto ciò che Italgest si è impegnata a sviluppare nell'intero territorio pugliese non possiamo che essere assolutamente favorevoli a modelli di sviluppo sostenibile.

Ma premesso questo ribadiamo i dati oggettivi riguardo i progetti Heliantos 1 e 2.

La presunta solitudine del Dott. Serravezza, è "squarciata" a livello tecnico, morale, ed ambientale da istituzioni, rinomati studi, esimi economisti, imprenditori; ultima dichiarazione in ordine di tempo rilasciata il 28/11 u.s. ad [Economix](#) da Patrick H. Arbor Presidente del Chicago Board of Trade (*punto di riferimento del commercio internazionale delle materie prime agricole*) dichiara che "proprio gli agrocombustibili stanno facendo impennare il prezzo delle farine, affamando intere popolazioni" e non fermandosi qua dichiara che per produrre 100 BTU di energia con gli agrocombustibili ne servono 132.

Per Heliantos 1 e 2 non vi è sviluppo sostenibile, i danni ricadranno in termini di salute e qualità di vita sulle popolazioni "vicine e lontane" e ad avvalorare ciò che diciamo, ricordiamo che l'insostenibilità del progetto è avallata dalle stesse dichiarazioni dell'ing. Marena che il 25/01/08 durante l'iniziativa organizzata dal ns. partito disse che "gli oli per le centrali saranno acquistati prevalentemente da mercati esteri".

Ribadendo con forza la solidarietà al dott. Serravezza per gli attacchi continui che gli sono giornalmente rivolti, affermiamo che il diritto alla salute ed al quotidiano nutrimento, non hanno prezzo, e chi vuole ribaltare tale tesi, non ha imparato nulla da tutte le morti salentine per tumore e dalle morti di bambini affamati del terzo e quarto mondo.

Casarano li 09/12/2008

PRC "Peppino Impastato"
Casarano